

Bando Erogazioni Ordinarie 2023

Richieste di contributo per iniziative non rientranti in alcun bando tematico di Fondazione CRT, coerenti con le finalità statutarie della Fondazione CRT in una delle aree di intervento sotto indicate.

Aree

- 1. Arte, attività e beni culturali**
- 2. Ricerca e Istruzione**
 - a. Educazione, istruzione e formazione
 - b. Ricerca scientifica e tecnologica
- 3. Welfare e Territorio**
 - Volontariato, filantropia e beneficenza
 - Salute pubblica
 - Protezione civile
 - Sviluppo locale

Scadenza

- Prima sessione: 28 aprile 2023 ore 15.00
- Seconda sessione: 15 settembre 2023 ore 15.00

Forma parte integrante e sostanziale del presente Bando il Regolamento Generale di Erogazione 2023 (Regolamento 2023) reperibile sul sito di Fondazione

Indice

1	Premessa	3
1.1	Terminologia e definizioni	3
1.2	Obiettivi e principi generali del Bando	3
1.3	Le risorse a disposizione	3
2	Ammissibilità ed esclusioni	3
2.1	Requisiti soggettivi dei richiedenti	3
2.2	Esclusioni	3
3	La domanda di contributo	4
3.1	Numero di domande accoglibili	4
3.2	Area territoriale	4
3.3	Contenuto delle richieste	4
3.4	Durata e sostenibilità	4
3.5	Costi e fonti di copertura	4
4	Presentazione delle domande	5
4.1	Scadenza	5
4.2	Modalità di presentazione	5
4.3	Documentazione da presentare	5
5	Valutazione dei progetti e risultati del bando	5
5.1	Criteri di valutazione	5
5.2	Focus operativi e priorità	6
5.3	Diffusione dei risultati	7
6	Utilizzo del contributo	7
6.1	Accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo	7
6.2	Erogazione del contributo	7
6.3	Documenti ammissibili in sede di rendicontazione del contributo– caratteristiche generali	7
6.4	Giustificativi ammissibili	8
6.5	Giustificativi non ammissibili	8
6.6	Monitoraggio	9
7	Informazioni ulteriori e assistenza	9
7.1	Informazioni generali sul bando e sul contenuto del progetto che si intende presentare	9
7.2	Assistenza tecnica alla compilazione online	9
8	Sintesi dei casi d’inammissibilità della richiesta	9

1 Premessa

Le Erogazioni Ordinarie 2023 sono disciplinate dal presente Bando e dal Regolamento Generale di Erogazione 2023 (nel prosieguo “**Regolamento 2023**” reperibile sul sito di Fondazione CRT), che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

1.1 Terminologia e definizioni

Nel presente bando si adottano i termini definiti nella sezione 1 del Regolamento 2023.

1.2 Obiettivi e principi generali del Bando

La Fondazione CRT con il Bando per le Erogazioni Ordinarie 2023 offre a tutti i soggetti operanti nelle aree e nei settori di propria competenza la possibilità di presentare richieste di contributo per iniziative ed attività di rilevanza almeno locale sul territorio di riferimento della Fondazione, rientranti nell’ambito dei settori e delle finalità statutarie della Fondazione.

1.3 Le risorse a disposizione

Le risorse messe a disposizione con il presente bando sono determinate sulla base delle disponibilità per le attività ordinarie ipotizzate nel DPP 2023. La Fondazione CRT - in considerazione del numero e della qualità dei progetti che perverranno - si riserva il diritto di non assegnare del tutto o in parte tali risorse.

La determinazione della congruità di ciascun contributo sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Fondazione.

2 Ammissibilità ed esclusioni

2.1 Requisiti soggettivi dei richiedenti

Il presente bando invita alla presentazione di progetti tutti i soggetti ammissibili al contributo (cfr. art. 4.1 del Regolamento 2023): per le modalità e tempistiche di presentazione si veda la sez. 7 del presente bando.

2.2 Esclusioni

Sono esclusi dalla partecipazione tutti i soggetti di cui all’art. 4.2 del Regolamento 2023.

Sono inoltre inammissibili all’istruttoria, ancorché presentate da soggetti ammissibili, le richieste di cui al punto 4.3 del Regolamento 2023, nonché:

- le richieste del tutto prive di cofinanziamento;
- tutte le richieste per iniziative oggetto di specifici bandi tematici emessi dalla Fondazione CRT per il 2023 salvo diversa indicazione fornita nel regolamento di ciascun bando tematico.

3 La domanda di contributo

3.1 Numero di domande accoglibili

Ogni ente proponente ha la facoltà di presentare una sola richiesta all'interno del bando Erogazioni ordinarie nell'anno solare 2023. Sono esclusi dall'applicazione di questo principio i soggetti partner della Fondazione CRT da quest'ultima direttamente individuati per la realizzazione di progetti propri, gli enti pubblici e le istituzioni rilevanti, anch'esse autonomamente e direttamente individuate dalla Fondazione.

Qualora il soggetto richiedente sia già risultato assegnatario di altro contributo su un altro bando, le richieste presentate nell'ambito del bando Erogazioni ordinarie non saranno ritenute ammissibili, fatte salve le eccezioni di cui all'art. 5.1 del Regolamento 2023.

Qualora un soggetto presenti nell'ambito della seconda sessione del bando una richiesta già valutata e non accolta nella prima scadenza, oppure una richiesta già valutata e non accolta nell'ambito di un bando tematico 2023, tale richiesta sarà giudicata automaticamente non ammissibile.

3.2 Area territoriale

Le attività e le iniziative proposte nei progetti devono realizzarsi nel territorio delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta: i soggetti proponenti possono anche non avere sede nel territorio delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta, ma debbono in queste realizzare il progetto.

3.3 Contenuto delle richieste

Le richieste presentate all'interno del bando Erogazioni Ordinarie 2023 potranno avere per oggetto qualunque progetto, iniziativa o attività avente rilevanza almeno locale e rientrante nell'ambito delle finalità statutarie della Fondazione (cfr. art. 3 del vigente Statuto, disponibile sul sito).

3.4 Durata e sostenibilità

Le attività oggetto della richiesta dovranno di norma realizzarsi entro 18 mesi dall'assegnazione del contributo: in ogni caso, farà fede la data entro cui dovrà essere utilizzato il contributo indicata nella lettera di comunicazione dell'assegnazione.

L'eventuale proroga dei termini di utilizzo del contributo (per un massimo di 12 mesi) potrà essere richiesta con le modalità di cui al punto 6.3.e del Regolamento 2023.

La lettera di assegnazione e il relativo Disciplinare potranno contenere specifiche restrizioni relative alla possibilità di richiesta di proroga.

3.5 Costi e fonti di copertura

Il budget del progetto - distinto fra costi e fonti di copertura – deve essere dettagliato almeno a livello di macrovoci.

Non è fissata una soglia minima di cofinanziamento. Tuttavia la capacità di cofinanziamento (previsto e/o acquisito) da parte dell'ente richiedente costituisce elemento di priorità in relazione alla selezione della richiesta e pertanto non possono essere presentate richieste prive di cofinanziamento.

4 Presentazione delle domande

4.1 Scadenza

Le richieste dovranno essere presentate:

- per la **prima sessione** tra il 1° marzo e il **28 aprile 2023 alle ore 15.00**
- per la **seconda sessione** tra il 1° luglio e il **15 settembre 2023 alle ore 15.00**

4.2 Modalità di presentazione

Le richieste dovranno essere presentate esclusivamente avvalendosi del Servizio di Compilazione delle Richieste Online, utilizzando il modulo dedicato “Richieste Ordinarie 2023”, secondo quanto previsto dal punto 5.2 del Regolamento 2023.

4.3 Documentazione da presentare

Gli enti ammissibili al presente bando dovranno presentare in allegato digitale alla domanda inserita online:

- a) la documentazione prevista dal punto 5.3 del Regolamento 2023;
- b) relazione descrittiva del progetto o iniziativa, corredata da:
 - quadro economico dettagliato
 - preventivi di spesa¹

La relazione di cui al punto b) con i relativi allegati non deve essere prodotta in caso di richiesta di contributo genericamente indirizzato al sostegno dell'attività.

5 Valutazione dei progetti e risultati del bando

L'istruttoria dei progetti sarà effettuata dalla Fondazione CRT solo dopo la chiusura di ciascuna sessione del bando, con l'applicazione di metodologie di analisi comparativa fra le richieste risultate ammissibili, che terrà conto dei criteri di valutazione di seguito evidenziati.

5.1 Criteri di valutazione

Le richieste saranno valutate comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

- Efficacia dell'intervento/attività nei confronti del territorio:
 - Capacità di individuazione dei bisogni del territorio ed efficacia delle risposte a tali bisogni da parte di quanto proposto;
 - Rilevanza dell'iniziativa sul territorio di riferimento della Fondazione specialmente in funzione della fruibilità da parte dei destinatari finali

¹ I preventivi di spesa sono documenti, emessi da terzi fornitori o prestatori d'opera o servizi, utili a esemplificare il costo dei beni o servizi che si rendono necessari alla realizzazione dell'iniziativa oggetto della richiesta di contributo. Solo nel caso in cui le voci di spesa riguardino il personale dipendente, il preventivo potrà consistere in una dichiarazione, da parte dell'ente richiedente, del costo orario lordo e del numero di ore indicativamente necessarie alla realizzazione dell'iniziativa.

Nel caso di richieste di contributo aventi ad oggetto un progetto, l'inserimento di preventivi di spesa è obbligatorio in quanto rende possibile valutare l'attendibilità dei costi esplicitati dal soggetto richiedente nel piano economico dell'iniziativa.

- Sostenibilità dell'intervento e adeguatezza del cofinanziamento:
 - formulazione di un budget rendicontabile e realistico rispetto alle dimensioni del proponente e all'iniziativa proposta;
- Strutturazione/affidabilità ed efficienza dell'organizzazione:
 - esperienza maturata dal soggetto richiedente nel settore di attività relativo alla domanda avanzata;
 - progetti analoghi realizzati in passato;
- Valutazione qualitativa dell'iniziativa:
 - valore dell'iniziativa in termini di originalità, innovatività e/o storicità del progetto;
 - professionalità delle competenze impiegate;
 - adeguatezza dei mezzi impiegati in relazione agli obiettivi perseguiti;
 - effettiva possibilità di verifica dei risultati e metodi di valutazione proposti dal progetto;
 - eventuale riproducibilità e applicabilità del progetto ad altre situazioni;
- Completezza e coerenza documentale.

5.2 Focus operativi e priorità

La Fondazione CRT intende coinvolgere direttamente gli stakeholder del territorio e in primis le organizzazioni beneficiarie dei propri contributi, nella realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, riservando particolare attenzione e assegnando priorità nella selezione agli interventi che tengano in considerazione e promuovano:

- 1) la **sostenibilità non solo economica, ma anche sociale ed ambientale**, attraverso la costruzione di reti e circuiti, con un'attenzione particolare allo sviluppo del territorio e alle azioni in grado di razionalizzare l'utilizzo delle risorse (a titolo esemplificativo: scelta di location a basso impatto energetico, promozione di azioni di mobilità sostenibile, riduzione degli sprechi di risorse naturali e materiali);
- 2) un **approccio inclusivo** orientato:
 - al **design for all** nella progettazione e realizzazione degli interventi, con un'attenzione particolare all'individuazione di modalità e strumenti in grado di generare processi trasformativi delle politiche in materia di accessibilità (a titolo esemplificativo: introduzione di facilitatori e supporti che favoriscano la partecipazione attiva anche delle categorie fragili, ivi compreso l'ausilio delle nuove tecnologie);
 - alle **politiche di inclusione in generale**, mediante misure di contrasto alla povertà, alle fragilità sociali e al disagio giovanile, politiche di tutela dell'infanzia, di cura e assistenza agli anziani, di integrazione dei migranti;
- 3) il **lavoro** e il **ricambio generazionale**, con un'attenzione particolare agli interventi che favoriscono l'*empowerment* dei giovani, il loro coinvolgimento effettivo nei processi decisionali e il loro inserimento all'interno di ambienti professionistici;

- 4) politiche volte ad assicurare la **parità di genere**, sia nel *board* e nella struttura operativa delle organizzazioni, sia nella scelta degli stakeholder al momento dell'organizzazione di attività, eventi e nella normale operatività dell'ente stesso. Tali politiche dovranno valorizzare e far emergere processi che accelerino il cambiamento culturale finalizzato al raggiungimento delle pari opportunità, all'abbattimento degli stereotipi e al rispetto delle diversità culturali e dei diritti umani.

La selezione delle richieste e l'assegnazione dei contributi saranno effettuate ad insindacabile giudizio della Fondazione CRT.

5.3 Diffusione dei risultati

L'elenco degli assegnatari sarà pubblicato sul sito www.fondazioneCRT.it e agli assegnatari sarà data comunicazione con le modalità previste al punto 5.5 del Regolamento 2023.

Si ricorda che, accedendo al Servizio di Compilazione Online è possibile seguire l'iter della propria richiesta e scaricare, non appena queste siano disponibili, le eventuali lettere di comunicazione ufficiali.

In caso di mancato accoglimento non è prevista la formalizzazione di una comunicazione scritta da parte della Fondazione.

6 Utilizzo del contributo

6.1 Accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo

Per quanto concerne le procedure di accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo il beneficiario si atterrà a quanto previsto dalla sezione 6 del Regolamento 2023.

6.2 Erogazione del contributo

Per quanto riguarda le modalità di erogazione il beneficiario si atterrà a quanto previsto dalla sezione 7 del Regolamento 2023.

L'erogazione del contributo avverrà al massimo in due soluzioni sulla base di una rendicontazione iniziale e di una finale prodotte secondo quanto previsto in particolare dal punto 7.2 del Regolamento 2023.

Per i contributi fino a Euro 5.000,00 l'erogazione avverrà sulla base di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal Legale Rappresentante e prodotta secondo quanto previsto dal punto 7.2, lettera b del Regolamento 2023 fermo restando che la documentazione indicata nella dichiarazione dovrà risultare conforme alle caratteristiche di cui ai seguenti paragrafi 6.3, 6.4 e 6.5.

6.3 Documenti ammissibili in sede di rendicontazione del contributo – caratteristiche generali

La documentazione di spesa trasmessa digitalmente (in copia) in sede di rendicontazione del contributo – che potrà eventualmente essere richiesta in originale dalla Fondazione CRT – dovrà risultare coerente con le attività oggetto del contributo, rispettando le seguenti caratteristiche:

1. **essere riferita alle attività oggetto del contributo:** sarà opportuno porre attenzione, nel richiedere l'emissione della documentazione a fornitori e collaboratori, a che sia specificato il più chiaramente possibile l'oggetto della fornitura e/o del servizio;

2. **essere intestata all'organizzazione beneficiaria:** qualora questa svolga funzione di capofila di un raggruppamento di organizzazioni o affidi la realizzazione dell'iniziativa ad altri soggetti, saranno ammessi giustificativi intestati ai soggetti terzi, purché l'organizzazione beneficiaria espliciti a quale titolo essi sono intervenuti nella realizzazione dell'iniziativa, fornendo ove disponibile documentazione in proposito (delibere, intese, convenzioni...);
3. **riportare data non antecedente alla data di presentazione della domanda di contributo** (data di chiusura della modulistica online).

6.4 Giustificativi ammissibili

Saranno ammessi a rendicontazione i seguenti documenti:

- fatture commerciali per l'acquisto di beni o somministrazione di servizi, parcelle professionali;
- ricevute e notule per prestazioni occasionali: tali documenti devono sempre recare la firma del percipiente, nonché i suoi dati identificativi essenziali, comprensivi di codice fiscale;
- cedolini e buste paga laddove si tratti di prestazioni direttamente finalizzate – anche in parte – alla realizzazione dell'attività oggetto del contributo: dovrà essere specificato il ruolo svolto dal lavoratore nell'ambito del progetto ed eventualmente indicata la quota percentuale della prestazione effettuata a favore del progetto rispetto al lavoro prestato dal dipendente;
- scontrini relativi all'acquisto di beni o servizi: dovrà essere sempre allegato un riepilogo complessivo con indicazione della specifica destinazione.

6.5 Giustificativi non ammissibili

Qualora nell'ambito delle azioni rientranti nell'iniziativa, nell'attività o nel progetto oggetto della domanda di contributo siano compresi costi – ancorché eventualmente minoritari rispetto al budget complessivo – per attività di cui al punto 4.3 del Regolamento 2023, tali costi non saranno rendicontabili alla Fondazione CRT.

Non saranno inoltre ammessi a rendicontazione i seguenti documenti:

- proposte di parcella;
- offerte o preventivi;
- SAL (Stati Avanzamento Lavori) non corredati da fatture e/o dai verbali di collaudo ove previsti;
- mandati di pagamento e ricevute di bonifico non corredati da fatture;
- fatture emesse da amministratori e/o componenti di organi, dipendenti² o membri dell'ente/associazione beneficiario/a, ad eccezione del caso che siano specificamente riferite ad eventuali prestazioni connesse al progetto ed esplicitamente indicate in sede di presentazione della domanda di contributo e ritenute infine congrue dalla Fondazione in sede di rendicontazione.
- contratti di lavoro non corredati da cedolini e buste paga (fatta eccezione per le posizioni attivate dagli Atenei);
- contratti di acquisto non corredati da ricevute di acconto o pagamento;

² Restano naturalmente ammissibili a contributo gli oneri - diretti e indiretti - per la quota di lavoro, prestata nell'ambito del loro rapporto di lavoro dipendente, dai dipendenti medesimi nella realizzazione delle attività oggetto della richiesta.

- rimborsi spese non firmati e/o non corredati dai sottostanti giustificativi: in ogni caso i rimborsi spese sono ammissibili nei limiti previsti dal “Regolamento per i rimborsi spese” o documento equipollente di cui l’organizzazione beneficiaria deve essersi dotata con deliberazione dell’organo di amministrazione o direttivo (la conformità con tale Regolamento dei documenti di rimborso spese presentati a supporto della richiesta di liquidazione del contributo deve essere autocertificata dal legale rappresentante dell’organizzazione beneficiaria).

6.6 Monitoraggio

Per quanto riguarda il monitoraggio delle attività finanziate si fa riferimento a quanto previsto dalla sezione 7.4 del Regolamento 2023.

7 Informazioni ulteriori e assistenza

7.1 Informazioni generali sul bando e sul contenuto del progetto che si intende presentare

Per quanto non previsto nel presente Bando si deve far riferimento al **Regolamento 2023**, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

È inoltre opportuno consultare il sito internet della Fondazione:

- [alla pagina specifica dedicata al bando](#),
- [alla pagina “Presenta una richiesta”](#)

Gli uffici possono essere contattati direttamente via mail all’indirizzo ordinarie@fondazionecrt.it e soprattutto tramite il Servizio Online, attivo da marzo 2023, che fornisce strumenti di comunicazione diretta con gli Uffici sulla specifica richiesta.

7.2 Assistenza tecnica alla compilazione online

Tutta la compilazione è assistita da istruzioni ed help contestuali. È consigliabile inoltre consultare la pagine <https://www.fondazionecrt.it/presenta-una-richiesta/> sul sito della Fondazione CRT.

La Fondazione CRT ha inoltre istituito un servizio di assistenza al quale ci si può rivolgere per questioni tecniche riguardanti le problematiche di accesso e di compilazione relative alla modulistica on line scrivendo a assistenzarol18@strutturainformatica.com

8 Sintesi dei casi d’inammissibilità della richiesta

Fermo restando quanto indicato nella sezione 2, sono qui ricordate tutte le condizioni di non ammissibilità delle richieste al presente bando:

- a) Richieste presentate da soggetti privati e consorzi costituiti dopo il 31.12.2021;
- b) Richieste presentate dai soggetti di cui all’art. 4.2 del Regolamento 2023:
 - a. enti con fini di lucro o imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali della Fondazione CRT e delle cooperative sociali di cui alla L. 381/1991 e successive

modificazioni, nonché dei soggetti di cui alla L. 103/2012; al riguardo si specifica che l'assenza di finalità di lucro deve essere esplicitata nello statuto e che con la sottoscrizione della richiesta di contributo il legale rappresentante dovrà dichiarare che non è prevista la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente, salvo che la destinazione o distribuzione siano imposte dalla legge, e che il patrimonio dell'ente sarà devoluto in caso di suo scioglimento per qualsiasi causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità;

- b. partiti e movimenti politici e loro articolazioni organizzative;
- c. organizzazioni sindacali, di patronato o di categoria;
- d. associazioni sportive, sia professionali che dilettantistiche, salvo che l'attività sia prevalentemente diretta a favore di soggetti svantaggiati;
- e. associazioni e gruppi ricreativi (ivi incluse le proloco);
- f. organizzazioni la cui attività presupponga comportamenti discriminatori e condizionamenti ideologici o politici o determinati dal sesso, dalla razza, dal credo religioso o ideologico, dallo stato civile dei destinatari finali dell'intervento;
- g. soggetti che perseguono finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

c) Richieste di cui all'art 4.3 del Regolamento 2023

- a. finalizzate a generico sostegno attività provenienti da soggetti pubblici, Cooperative Sociali e Consorzi;
- b. per interventi strutturali, ristrutturazioni, adeguamenti normativi ed arredi relativi a reparti ospedalieri, scuole primarie e scuole secondarie di primo e secondo grado e Atenei;
- c. per la realizzazione di nuove strutture e porzioni di nuove strutture;
- d. finalizzate ad organizzazione di convegni e seminari, di importo superiore ad € 11.000 e prive di cofinanziamento pari almeno ai 2/3 della spesa preventivata;
- e. finalizzate alla realizzazione di pubblicazioni;
- f. volte all'acquisto di beni immobili - o di loro porzioni - anche se sottoposti a vincolo di tutela;
- g. finalizzate al sostegno di borse di dottorato;
- h. volte all'acquisto di attrezzature sanitarie;
- i. da parte di comuni o altri enti preposti relative ad interventi di realizzazione o manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti viarie e delle opere pubbliche, delle reti di servizio, dell'arredo urbano e di gestione del territorio;
- j. di contributo afferenti iniziative già concluse al momento della presentazione della domanda;
- k. richieste non presentate attraverso l'apposita modulistica prevista dai singoli bandi (di norma on-line) ovvero consegnate con modalità diverse da quelle previste, richieste prive degli allegati obbligatori, richieste prive delle firme e richieste presentate oltre la scadenza indicata su ciascun bando;

d) Richieste di cui all'art. 2.2 del presente Bando:

- a. del tutto prive di cofinanziamento;
- b. per iniziative oggetto di specifici bandi tematici emessi dalla Fondazione CRT per il 2023 salvo diversa indicazione fornita nel regolamento di ciascun bando tematico.

e) Richieste di cui all'art. 3.1 del presente Bando:

- a. presentate da un soggetto che, all'atto della selezione del bando sia già risultato assegnatario nell'esercizio 2023 di altro contributo su un altro bando (fatte salve le eccezioni di cui all'art. 5.1 del regolamento);
- b. presentate nuovamente nell'ambito della seconda sessione del bando benché già valutate e non accolte nella prima;
- c. già valutate e non accolte in un qualsiasi altro bando attivato dalla Fondazione CRT del 2023.

Appendice: il Bando Ordinarie e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

L'obiettivo generale del Bando Ordinarie è quello di offrire alle organizzazioni la possibilità di presentare richieste di contributo per attività e progetti che non rientrano in alcun bando tematico della Fondazione CRT. L'**obiettivo** del Bando Ordinarie è pertanto **ampio**. Le attività e i progetti presentati, in ogni caso, devono perseguire alcuni fondamentali **Obiettivi (SDGs) e Target di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite**.

Il **Bando Ordinarie**, infatti, con l'**articolo 5.2** indica alcuni **focus** (che vengono richiamati anche all'interno della modulistica) che possono essere tradotti in Obiettivi (o *Goals*) e Target di Sviluppo Sostenibile, i quali **devono essere presi in considerazione in maniera quanto più possibile trasversale per qualsiasi tipo di progettazione e attività**. In altre parole: **tutte le attività e i progetti devono essere pensati in maniera sostenibile, inclusiva per tutti, accessibile per tutti, valorizzando il lavoro dei giovani e la parità di genere**. In fase di **valutazione**, come indicato a bando, la Fondazione CRT "riserverà particolare attenzione e assegnerà priorità nella selezione" agli interventi maggiormente in linea con essi. **In questa scheda** vengono riportati gli Obiettivi e i corrispondenti Target utili a **orientarsi per progettare** in maniera sostenibile, inclusiva per tutti, accessibile per tutti, valorizzando il lavoro dei giovani e la parità di genere.

Occorre però sottolineare come i *Goals* indicati in questa scheda non vengano considerati gli unici da perseguire: **tutti i 17 Obiettivi sono ritenuti auspicabili**. Ciascuna attività/progetto potrà infatti indirizzarsi verso uno o più specifici SDGs, a seconda delle priorità dell'organizzazione e dei bisogni ai quali intende rispondere. Nella modulistica del Bando Ordinarie, infatti, viene richiesto anche quali siano i tre (o un massimo di tre) SDGs perseguiti mediante l'attività o il progetto proposto. La scelta di questi SDGs – utile alla Fondazione CRT per avviare eventuali indagini statistiche sul tema dello Sviluppo Sostenibile – è **libera**, non soggetta a valutazione e può essere considerata complementare o sovrapponibile agli Obiettivi e Target presenti in questa scheda.

Per riassumere:

- gli Obiettivi e i Target presenti in questa scheda - legati a sostenibilità, inclusione, accessibilità per tutti, valorizzazione del lavoro dei giovani e parità di genere - devono essere il più possibile pensati trasversalmente in tutti i progetti e in tutte le attività proposte;
- oltre a ciò, ciascun progetto/attività presentato nell'ambito del Bando Ordinarie potrà liberamente perseguire un proprio Obiettivo, o più Obiettivi, ulteriori o sovrapponibili rispetto a quelli presenti qui.

A mero titolo di **esempio**: un progetto sulla protezione e valorizzazione dell'ambiente lacustre perseguirà specificamente il Goal/Obiettivo 14 – "Vita sott'acqua", ma non potrà ignorare, nel caso vi sia la creazione di percorsi di visita, l'accessibilità per tutti; inoltre, l'organizzazione proponente non potrà trascurare al suo interno le questioni di parità di genere e la valorizzazione dei giovani; qualora vengano organizzate attività divulgative, i panel di relatori non potranno essere interamente composti da uomini, ecc.

Infine: in fase di **reportistica** del progetto potranno essere richieste **informazioni aggiuntive**, per evidenziare il contributo degli enti del territorio al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Come progettare in maniera sostenibile, inclusiva per tutti, accessibile per tutti, valorizzando il lavoro dei giovani e la parità di genere: Obiettivi e Target.

OBIETTIVI E TARGET DELL'AGENDA 2030



Organizzare i propri progetti e le proprie attività in maniera da improntarli alla realizzazione di **Target di sostenibilità ambientale** quali:

11.4 potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del territorio

11.5 e 11.b progettare per ridurre il rischio legato al clima e, in caso di disastri e catastrofi, per ridurre l'impatto umano ed economico soprattutto sulle categorie vulnerabili

12.1 promuovere programmi sui modelli di consumo e produzione sostenibili

12.2 promuovere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali

12.3 ridurre lo spreco alimentare e le perdite alimentari

12.5 ridurre sostanzialmente la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo

12.8 promuovere informazioni e consapevolezza sullo sviluppo sostenibile e su stili di vita in armonia con la natura

12.a rafforzare le capacità scientifiche e tecnologiche per muoversi verso modelli di consumo e produzione più sostenibili



Organizzare i propri progetti e le proprie attività mediante la lente delle **politiche di inclusione**, tenendo in considerazione (in base alla tipologia di attività di volta in volta posta in essere) i seguenti **Target** che trattano le **fragilità sociali**, il **disagio giovanile**, le politiche di **tutela dell'infanzia**, la cura e assistenza agli **anziani**, le integrazione dei **migranti**:

1.a mobilitare risorse e mezzi per programmi di lotta alla povertà in tutte le sue dimensioni

1.3 progettare per facilitare, e se possibile garantire, l'accesso di poveri e vulnerabili (compresi gli anziani) a misure di protezione sociale

4.2 prevedere azioni che facilitino l'accesso a servizi, assistenza e istruzione pre-primaria e per la prima infanzia di qualità

8.6 agire per ridurre la percentuale di giovani che non lavorano, non studiano o non seguono corsi di formazione

8.8 proteggere i diritti del lavoro e promuovere ambienti di lavoro sicuri e protetti per tutti (compresi migranti, donne e lavoratori precari)

10.2 promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, indipendentemente da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, reddito o altro

	<p>10.7 contribuire alla programmazione di azioni e progettualità a favore delle persone migranti, specie in caso di necessità di gestione di flussi migratori di particolare entità o a fronte di emergenze migratorie</p>
	<p>Organizzare i propri progetti e le proprie attività attraverso il design for all, in maniera da renderli accessibili a tutti, perseguendo i seguenti Target di inclusione:</p> <p>4.7 promuovere conoscenze, competenze e sensibilità su sostenibilità, diritti, uguaglianza, genere, pace, cittadinanza globale e diversità culturale</p> <p>4.a promuovere strutture educative progettate perché siano adatte ai bambini, alla disabilità, al genere, all'inclusività e alla non-violenza</p> <p>8.5 pensare ad azioni che promuovano un'occupazione dignitosa, piena, produttiva ed equa rispetto a parametri di genere, età e disabilità</p> <p>10.2 disegnare i propri progetti tenendo a mente l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, indipendentemente da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, reddito o altro</p> <p>11.7. promuovere, nella progettazione delle proprie attività, a spazi (ad esempio spazi verdi) sicuri, inclusivi e accessibili (soprattutto per donne, bambini, anziani e disabili)</p> <p>11.5 e 11.b progettare per ridurre il rischio legato al clima e, in caso di disastri e catastrofi, per mitigare l'impatto soprattutto sulle categorie vulnerabili, progettando anche soluzioni per l'inclusione della categorie deboli</p>
	<p>Organizzare i propri progetti e le proprie attività considerando la promozione del lavoro dei giovani e il ricambio generazionale, improntandoli ogni qualvolta sia possibile ai seguenti Target:</p> <p>4.4 organizzare progetti che promuovano l'acquisizione di competenze tecniche, professionali e imprenditoriali rilevanti per posti di lavoro dignitosi e di qualità</p> <p>8.5 promuovere un'occupazione giovanile che rispetti parametri di dignità ed equità (in contrasto con le tendenze salariali e di ruolo che spesso i giovani si trovano ad affrontare)</p> <p>8.b nell'ambito dei propri progetti e delle proprie attività innescare strategie per l'occupazione giovanile</p>



Nell'ambito dei propri board (CdA, consigli direttivi di vario genere, ecc.), nella propria struttura operativa, nella scelta degli stakeholder al momento dell'organizzazione di attività ed eventi (fornitori, partecipanti e beneficiari dei progetti, speaker di eventuali seminari, ecc.), così come nella normale operatività dell'ente, è auspicabile una particolare **attenzione all'uguaglianza di genere, non formalmente ma anche sostanzialmente**. Occorre valorizzare e far emergere processi che **accelerino il cambiamento culturale** finalizzato al raggiungimento delle pari opportunità, all'abbattimento degli stereotipi e, più ampiamente, al rispetto delle diversità culturali e dei diritti umani. Pertanto occorre attuare i **seguenti Target**:

5.1 porre fine a tutte le forme di discriminazione contro tutte le donne e le ragazze, qualora si riscontrino sia all'interno propria organizzazione sia nel proprio modo di porsi verso l'esterno

5.5 garantire la piena ed effettiva partecipazione delle donne e pari opportunità di leadership

5.c adottare e rafforzare politiche e strategie per la promozione effettiva dell'uguaglianza di genere e l'emancipazione